

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

**Insieme per la sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



## PRIMO PIANO

### **Tragedia in autostrada: due morti in un incidente stradale**

#### **L'incidente è avvenuto sull'A30**

08.06.2017 - Incidente stradale ieri sera intorno alle ore 21.00, sulla A30 Caserta-Salerno, all'altezza dell'uscita di Nola. Due persone sono morte e una è rimasta ferita. Sul luogo sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale e il personale del 118, ma per le persone coinvolte nel sinistro stradale non c'è stato nulla da fare. Si indaga sulla dinamica dell'incidente, al fine di stabilirne le cause e le eventuali responsabilità.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/morti-nola-a-30-7-giugno-2017.html>

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Ps, mai eventi senza condizioni sicurezza**

#### **Serve scrupoloso riscontro garanzie safety e security**

ROMA, 8 GIU - Senza lo "scrupoloso riscontro delle garanzie di 'safety' e 'security' necessariamente integrate, in quanto requisiti imprescindibili di sicurezza", eventi di piazza e concerti non potranno svolgersi. Lo prevede una circolare inviata a prefetti e questori dal capo della polizia, Franco Gabrielli, in vista degli oltre 1.700 eventi dell'estate e dopo i fatti di Torino. "Mai - viene sottolineato - ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di safety". Dovranno quindi esserci Piani di emergenza ed evacuazione, monitoraggio degli accessi anche attraverso "sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi", presenza di "operatori adeguatamente formati" per "l'accoglienza, l'instradamento, la regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione" e l'osservazione ed assistenza del pubblico", la possibilità di vietare la vendita di bevande in vetro.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/06/08/psmai-eventi-senza-condizioni-sicurezza\\_480a8dab-af51-4a8e-edef-7a6aa76ad613.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/06/08/psmai-eventi-senza-condizioni-sicurezza_480a8dab-af51-4a8e-edef-7a6aa76ad613.html)

### **Bimba morta in auto: madre indagata**

#### **Pm esclude accusa di abbandono di minore**

AREZZO, 8 GIU - È indagata per omicidio colposo Ilaria Naldini, la mamma 38enne di Terranuova Bracciolini (Arezzo) che ieri ha dimenticato in auto la figlia di sedici mesi che è morta dopo sei ore di permanenza nell'abitacolo surriscaldato della Lancia Y posteggiata sotto il sole davanti al comune di Castelfranco di Sopra dove la donna lavora. Il pm Andrea Claudiani ha escluso l'ipotesi d'accusa di abbandono di minore non avendo rilevato, dalla ricostruzione dei fatti, alcun dolo nell'operato della donna. Domani, presso l'ospedale valdarnese della Gruccia, sarà effettuata l'autopsia sul corpicino di Tamara per capire le esatte cause della morte.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/06/08/bimba-morta-in-auto-madre-indagata\\_6ff8feeb-e9a4-4bb2-97f4-40dd2a694c85.html](http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/06/08/bimba-morta-in-auto-madre-indagata_6ff8feeb-e9a4-4bb2-97f4-40dd2a694c85.html)

---

## **Mai più bimbi dimenticati in auto, l'idea del Codacons**

**L'associazione dei consumatori ha progettato un dispositivo semplice ed economico che potrebbe mettere fine a queste morti per distrazione. E lancia un appello a case automobilistiche e legislatori**

di SILVIA BONAVENTURA

08.06.2017 - Un urlo straziante ha squarciato il silenzio di piazza Vittorio Emanuele a Castelfranco di Sopra, in provincia di Arezzo, nelle prime ore del pomeriggio di ieri. A lanciarlo è stata Ilaria: la vita della sua piccola Tamara, un anno e mezzo, si è spenta in un sonno mortale, rimasta chiusa nell'auto parcheggiata. Gestì quotidiani, fatti in automatico. Avrà preso la borsa, il telefonino, tolto le chiavi dal quadro, sarà scesa, avrà chiuso l'auto che ha risposto con il suo "bip bip". Ed è andata a lavoro, convinta di aver lasciato la piccola all'asilo. Come ogni giorno. Solo che ieri mattina qualcosa nella sua mente si deve essere inceppato, ha saltato un passaggio e si è "dimenticata" la sua unica figlia. Sul seggiolino auto. Cinque ore sotto il sole a una temperatura interna che può superare i 40 gradi sono stati fatali alla bimba. L'ennesimo caso di "blackout mentale". Un triste copione che si ripete, con trame e protagonisti diversi, ma sempre lo stesso tragico finale. "Ormai si è capito che casi come questo sono inevitabili – dichiara a Repubblica Carlo Rienzi, presidente del Codacons -. La situazione è drammatica, tra ludopatia e situazioni di stress, si ripetono ciclicamente". Tamara infatti non è la prima bambina a morire così. E non sarà l'ultima, se non si prendono provvedimenti. "E' una cosa gravissima, e la soluzione sarebbe a portata di mano", aggiunge Rienzi. Abbiamo già accennato ad alcuni dispositivi pensati per scongiurare tragedie come questa, e ne abbiamo scoperto un altro progettato e brevettato dal Codacons che è pronto per essere utilizzato. "Si tratta di un sistema che rileva la presenza di bambini o animali sui sedili posteriori delle autovetture e avvisa il guidatore attraverso un allarme acustico quando viene spento il motore dell'auto – spiega il presidente dell'associazione dei consumatori -. Non solo: il sistema prevede anche un sensore di peso collegato alla centralina elettronica dell'automobile che, in caso di presenza a bordo di un bambino a motore spento e vettura chiusa, mette in funzione dopo 2 minuti il climatizzatore dell'auto, garantendo così la perfetta areazione dell'abitacolo". In pratica, avvisa il conducente e, se questo non interviene, evita il fenomeno dell'ipertermia, che nei bambini può sopraggiungere anche in 20 minuti, assicurando una temperatura vivibile all'interno dell'abitacolo. In attesa di un intervento esterno. Partendo da questo prototipo si potrebbe collegare al dispositivo anche il sistema antifurto in modo da far partire la sirena per richiamare l'attenzione dei passanti e delle forze dell'ordine. Ma torniamo al "salvabimbo" brevettato da Codacons. E' relativamente semplice, con un meccanismo simile a quello che attiva il bip se non si allacciano le cinture di sicurezza sui sedili anteriori. In sostanza si tratta di sensori di peso e movimento abbinati agli attacchi Isofix, già presenti di serie su tutte le vetture. "Il sensore di peso è una bilancia elettronica con capacità fino a 15 kg che, in fase di primo montaggio, va tarata a zero con il peso del seggiolino senza il bambino. Una volta tarato, il sensore di peso attiva il sensore di movimento solo dopo che sul seggiolino è stato caricato un peso superiore a 2 kg", si legge nel progetto originale. Quando viene spento il motore, il sistema fa partire un allarme ricordando la presenza a bordo del bambino. Oltre al già citato meccanismo che attiva il climatizzatore, "è possibile attivare la funzione 'snooze' – direttamente dal telecomando dell'auto – che permette di interrompere l'allarme rinviandolo di qualche minuto". Utile nel caso ci si fermi ad esempio per impostare il navigatore e il bambino stia dormendo sul seggiolino. "Il sistema salvabimbo integrato negli attacchi Isofix è alimentato dall'impianto elettrico dell'auto. Il corretto funzionamento è direttamente legato alla carica della batteria dell'auto", specificano ancora da Codacons. Infine, per essere sicuri che il sistema funzioni correttamente sono stati previsti dei led luminosi: una luce verde significa che è ben installato e attivo, luce blu segnala un malfunzionamento. E i costi di implementazione del sistema "salvabimbo" sarebbero irrisori, a fronte del vantaggio di salvare vite. Dei più piccoli, oltretutto. Nonostante qualche anno fa l'idea abbia suscitato l'interesse di una casa automobilistica, è rimasta solo su carta. "Per convincere i produttori auto a inserire questo tipo di dispositivi a bordo serve una spinta dal Ministero dello Sviluppo

economico – sottolinea Rienzi -, al quale stiamo per scrivere”, insieme a un invito a tutte le case automobilistiche affinché predispongano l’impianto su ogni autovettura. Ma un’accelerata ulteriore potrebbe arrivare da una legge ad hoc, “se anche il Ministero dei Trasporti facesse una piccola riforma inserendo l’obbligo di questi dispositivi come per le cinture, sarebbe un bel passo avanti”, per tutelare ulteriormente l’incolumità dei più piccoli. “E’ un problema che in un modo o nell’altro va risolto”, conclude Rienzi. Perché le prossime urla siano quelle di gioia dei bambini che giocano in piazza, non di un genitore disperato.

Fonte della notizia:

[http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/06/08/news/mai\\_piu\\_bimbi\\_dimenticati\\_in\\_auto\\_la\\_soluzione\\_del\\_codacons-167586845/](http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/06/08/news/mai_piu_bimbi_dimenticati_in_auto_la_soluzione_del_codacons-167586845/)

---

## **Travolse motociclista con un’auto rubata senza prestare soccorso: pirata della strada condannato**

di Olivia Stevanin

Borgio Verezzi 07.06.2017 - Il 14 settembre del 2014 era al volante di una Opel Meriva rubata, sulla quale aveva messo una targa svedese, e nell’effettuare un sorpasso sulla via Aurelia a Borgio Verezzi aveva invaso la corsia opposta colpendo un motociclista, che era caduto rovinosamente a terra. L’autista della vettura, anziché fermarsi, aveva tentato di fuggire, ma un altro automobilista lo aveva inseguito e fermato poche centinaia di metri più avanti, all’altezza delle cave Ghigliazza. Questa mattina, per quella vicenda, un polacco di 44 anni, Peter K., è stato condannato in tribunale a due anni e dieci mesi e 4500 euro di multa per le accuse di omissione di soccorso e riciclaggio di auto. L’uomo, che era difeso dall’avvocato Emiliano Berruti, è stato invece assolto perché il fatto non sussiste dal reato di aver reso false dichiarazioni sulla sua identità. Alla polizia stradale aveva infatti raccontato di essere nato a Breslau, in Germania, ma i successivi accertamenti avevano stabilito che fosse nato a Wroclaw, in Polonia. Le due località però, in realtà, sono la stessa città che, fino alle fine della seconda guerra mondiale, effettivamente era sotto il controllo tedesco. Di qui l’equivoco e la decisione del collegio del tribunale di assolvere l’imputato per questa contestazione. Secondo quanto accertato dalla polizia stradale, la Opel Meriva guidata da Peter K. era stata rubata a Ceva il giorno prima dell’incidente. Subito dopo il furto, proprio per non renderla identificabile, la targa della vettura era stata sostituita con quella di una Saab immatricolata in Svezia, paese di residenza del polacco. Nel violento schianto il motociclista, che era in sella ad una Honda, aveva rimediato lesioni che erano state giudicate guaribili in trenta giorni.

Fonte della notizia:

<https://www.ivg.it/2017/06/travolse-motociclista-unauto-rubata-senza-prestare-soccorso-pirata-della-strada-condannato/>

## **OMICIDIO STRADALE**

**Biellese muore in incidente stradale sulla Torino-Milano, arrestato conducente ubriaco**

**Nello scontro, avvenuto a mezzanotte, ha perso la vita un 52enne di Tollegno, passeggero di una Citroen Berlingo. Il conducente della stessa auto, un 49enne residente a Tollegno, è stato arrestato: aveva un tasso alcolemico superiore di tre volte il limite consentito**

07.06.2017 - Incidente mortale intorno a mezzanotte tra gli svincoli di Chivasso Centro e Chivasso Ovest, all’altezza del chilometro 15 in direzione Torino. Due le auto che si sono scontrate, una Fiat Punto e una Citroen Berlingo. Lo schianto è stato violentissimo e le due auto sono carambolate diverse volte prima di fermarsi. Il passeggero della Citroen, M.T., 52enne di Tollegno, è stato sbalzato fuori dall’abitacolo probabilmente perché non indossava la cintura di sicurezza ed è morto prima ancora di essere trasportato in ospedale. La polizia stradale di Novara ha successivamente arrestato il conducente della Citroen Berlingo. È un 49enne di Tollegno risultato positivo all’alcoltest. Secondo gli accertamenti della polizia, l’uomo era al volante con un tasso alcolico superiore di tre volte il limite massimo consentito. Giovedì, in tribunale a Ivrea, è prevista l’udienza di convalida dell’arresto.

Fonte della notizia:

<http://www.newsbiella.it/2017/06/07/leggi-notizia/argomenti/cronaca-5/articolo/biellese-muore-in-incidente-stradale-sulla-torino-milano.html>

---

**Sfuggì ai vigili scappando in un supermercato: arrestato pirata della strada  
Il 25enne provocò un incidente stradale in via Satrico ferendo padre e figlio per poi tentare di investire i 'caschi bianchi'. Già fermato a Ponte Milvio il giudice ha disposto la misura cautelare in carcere**

06.06.2017 - Avevano investito una moto ferendo padre e figlio, poi fuggirono andando a sbattere contro un'auto in sosta per proseguire a piedi la loro fuga. Fermato uno dei due, un peruviano di 47 anni, il complice riuscì invece a dileguarsi facendo perdere le sue tracce dopo essere entrato in un supermercato di piazza Re di Roma. Era l'11 febbraio del 2017. Questa mattina gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale hanno arrestato e tradotto in carcere un 25enne dell'Ecuador, già rintracciato a Ponte Milvio una settimana dopo aver causato il panico prima in via Satrico e poi in via Domodossola. Sottoposto a fermo il Gip, a seguito di nuovi elementi emersi a carico dell'indagato, ha disposto nei confronti del 25enne la misura cautelare in carcere.

**PIRATA DELLA STRADA** - In particolare il giovane, pluripregiudicato, con innumerevoli precedenti per delitti contro il patrimonio, furto, ricettazione, possesso di stupefacenti, l'11 febbraio scorso aveva causato alla guida di una Citroen Xsara, priva di assicurazione, l'incidente in zona Appio Latino, ferendo due persone, padre e figlio, e dandosi alla fuga.

**VIGILI NEL MIRINO** - L'uomo quel giorno aveva tentato anche di investire due agenti della Polizia Locale che erano intervenuti per fermarlo. La pattuglia di motociclisti riusciva soltanto a bloccare un cittadino di nazionalità peruviana che era in auto con lui, dopo che il veicolo, lanciato a forte velocità per scappare all'arresto, finiva contro un'auto in sosta.

**FERMATO A PONTE MILVIO** - La persona veniva arrestata dopo una settimana, in zona Ponte Milvio, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale dopo essere stata fermata ad un posto di controllo a bordo di un'auto rubata. Il giudice delle indagini preliminari, a seguito di nuovi elementi emersi a carico dell'indagato, ha disposto la misura cautelare in carcere. Due pattuglie del Gruppo Sicurezza Sociale Urbana e del Commissariato Appio Nuovo della Polizia Stato hanno arrestato quindi il cittadino extracomunitario, che è stato condotto al carcere di Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia:

<http://www.romatoday.it/cronaca/arresto-pirata-strada-via-satrico-11-febbraio-2017.html>

## **SCRIVONO DI NOI**

**Rieti, tenta truffa all'esame per la patente con una piccola telecamera: denunciato**

08.06.2017 - L'esame teorico per il conseguimento della patente doveva sembrare un ostacolo insormontabile per S.G., 35enne di nazionalità indiana, da diversi anni residente in Italia; lo straniero ha così pensato di truffare la Motorizzazione Civile di Rieti con uno stratagemma semplice, vanificato dal rapido intervento della Polizia Stradale di Rieti. L'uomo aveva infatti assicurato al petto con del nastro adesivo uno smartphone, praticando un piccolo foro sulla T-shirt in corrispondenza della videocamera; aveva poi, con lo stesso nastro adesivo, incollato sotto la maglietta un piccolo ricevitore audio collegato ad un auricolare miniaturizzato, inserito nell'orecchio. Così preparato, si è poi tranquillamente presentato nei locali della Motorizzazione provinciale di Rieti per svolgere l'esame teorico necessario al conseguimento della patente di guida. Durante l'esame, con la sua attrezzatura riprendeva la schermata del computer della propria postazione dove erano visualizzati i test, trasmettendoli ad alcuni complici posti all'esterno dell'aula, attendendo poi che gli stessi gli fornissero le risposte esatte via radio. I funzionari della Motorizzazione si erano però insospettiti per lo strano rigonfiamento che avevano notato sotto la maglietta; chiedevano all'esaminando conto di quanto avevano notato, e per tutta risposta lo straniero fuggiva di gran corsa dall'aula d'esame e dalla palazzina della Motorizzazione. A questo punto i funzionari della Motorizzazione hanno avvertito la Sezione Polizia Stradale di Rieti raccontando l'accaduto e in pochi istanti giungeva sul posto il personale della Polizia Giudiziaria; sentito l'accaduto, ed avute le prime indicazioni sulla direzione di fuga, i poliziotti intraprendevano le ricerche del truffatore, rintracciandolo pochi minuti dopo presso

un vicino centro commerciale. Il maldestro truffatore non poteva fare altro che ammettere quanto aveva posto in essere, non potendo peraltro negare dal momento che aveva anche lasciato i propri documenti identificativi alla Motorizzazione. Per quanto accaduto S.G. veniva denunciato ai sensi per truffa ai danni dello Strada.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti\\_truffa\\_patente\\_denuncia-2490905.html](http://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_truffa_patente_denuncia-2490905.html)

---

**Porta via i figli alla moglie per portarli in Francia, arrestato sulla A10 ad Andora  
La polizia stradale lo ha fermato in un'area di servizio perché in atteggiamento sospetto: su di lui pendeva un mandato d'arresto europeo**

Andora 08.06.2017 - Un cittadino croato è stato fermato ed arrestato ad Andora con l'accusa di sottrazione di minore. Si tratta del 38enne Mirsad Amidovich, catturato ieri dagli agenti della polizia stradale della sottosezione di Imperia nell'area di servizio di Rinovo, sull'autostrada A10, dopo il casello di Andora in direzione Francia. L'arresto è avvenuto intorno alle 15, quando Amidovich e due suoi connazionali che erano con lui sono fermati dai poliziotti perché in atteggiamento sospetto. Gli agenti erano lì nell'ambito di un servizio di prevenzione nei confronti di furti su mezzi pesanti e caravan. I tre croati erano tutti pregiudicati per reati contro il patrimonio, e Amidovich era destinatario di un mandato d'arresto europeo spiccato in Olanda, dove vive la moglie alla quale ha sottratto i figli per poi portarli in Francia. L'arresto è stato convalidato e il croato è stato trattenuto in carcere.

Fonte della notizia:

<https://www.ivg.it/2017/06/porta-via-figli-alla-moglie-portarli-francia-arrestato-sulla-a10-ad-andora/>

---

**Ladro d'auto inseguito e arrestato dalla Polizia stradale**

di Emanuele Bracone

VASTO SUD 07.06.2017 - Continua l'attività di prevenzione e repressione dei furti di autovetture da parte delle pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Chieti, dirette vice questore aggiunto Agnese Pane. Alle ore 4.10 di questa notte, un equipaggio della Polizia Stradale di Vasto Sud, durante i controlli ai veicoli in transito intimava l'alt al conducente di un'autovettura VW Golf di colore scuro, che transitava in A14 ad alta velocità e diretta verso sud. Il conducente, anziché arrestare la marcia, aumentava l'andatura speronando anche l'auto della Polizia Stradale. Partiva quindi un inseguimento che si protraeva sino al km. 456 nel territorio del comune di Montenero di Bisaccia dove il conducente rallentava di colpo la marcia abbandonando il veicolo ancora in movimento e privo di controllo sulla corsia dell'A14, attendendo così anche alla circolazione stradale. Pertanto, mentre gli Agenti provvedevano a fermare e porre in sicurezza la VW Golf, il conducente si dava alla fuga verso il terreno agricolo costeggiante l'autostrada, riuscendo, in un primo momento, a far perdere le proprie tracce. Iniziavano tempestivamente le ricerche dello stesso, anche con ausilio di altro personale di polizia intervenuto sul posto e verso le ore 6.00 veniva trovato dagli operatori, nascosto nella vegetazione all'interno di un canale per raccolta acque. Il fermato veniva condotto presso la Sottosezione Polizia Stradale di Vasto sud e tratto in arresto e successivamente, come disposto dal P.M. di turno della Procura Della Repubblica di Larino, accompagnato presso la Casa Circondariale di Larino a disposizione della Autorità Giudiziaria. Venivano sottoposte a sequestro una centralina elettronica utilizzata per la messa in moto ed oggetti da scasso rinvenuti nell'autovettura. Da inizio anno sono ormai decine i veicoli recuperati dagli agenti della caserma "Zanella" di Vasto Sud diretti dal comandante Antonio Pietroniro.

Fonte della notizia:

<https://www.termolionline.it/2017/06/07/ladro-dauto-inseguito-arrestato-dalla-polizia-stradale/>

---

**Minacciò camionista in autostrada con una pistola: indagine chiusa**

**L'uomo, 43enne calabrese ma residente a Reggio Emilia, fu arrestato in autostrada all'altezza di Scafati. Poco prima aveva minacciato il conducente di un tir con una**



## **pistola, colpevole di aver effettuato una manovra pericolosa. In auto aveva anche un fucile**

07.06.2017 - La Procura di Nocera Inferiore ha chiuso le indagini su G.R. , 43enne calabrese, accusato di minaccia e detenzione di arma da fuoco. Era il dicembre scorso, quando l'uomo - in viaggio con la sua famiglia, portava con se anche una pistola e un fucile. La polizia stradale di Angri lo arrestò in autostrada, dove l'uomo si era fermato per una sosta lungo una piazzola. Con lui c'erano anche la moglie e la figlia. Nel momento in cui si era rimesso in marcia, ebbe una discussione con un camionista che, stando alla sua versione, lo aveva sfiorato con una manovra pericolosa e azzardata. Con il rischio di colpirlo. A quel punto G.R. aveva estratto una pistola dal marsupio, agitandola verso l'autista del tir. Un'azione che spinse l'altro conducente ad allertare il 113, con la polizia stradale di Angri che fermò l'uomo all'altezza di Scafati. Con la successiva perquisizione, gli agenti scoprirono nel veicolo una pistola - quella impugnata a mò di minaccia - e un fucile custodito nel portabagagli. Con l'hobby per la caccia e in possesso del porto d'armi, l'uomo fu arrestato perchè il fucile non risultava regolarmente detenuto. Seppur senza precedenti, il gip convalidò l'arresto come chiesto dal sostituto di turno Ernesto Caggiano, disponendo però il regime dei domiciliari nel comune di residenza, ovvero Reggio Emilia. Durante l'interrogatorio, G.R. disse di aver trovato quel fucile lungo la piazzola di sosta, dove si era fermato poco prima. Una versione ritenuta non credibile, tanto da spingere il magistrato a disporre nuove indagini per stabilire la provenienza dell'arma e verificare eventuali collegamenti tra il 43enne e ambienti criminali. Circostanza, quest'ultima, che non ha avuto però alcun riscontro dopo la conclusione dell'attività investigativa. Sulle minacce rivolte al camionista, l'indagato - difeso dall'avvocato Carmela Bonaduce - aveva invece spiegato di aver reagito in quel modo, avendo avuto timore per la sua incolumità e per quella della famiglia. Con la chiusura delle indagini, la procura si appresta a chiederne il rinvio a giudizio. L'indagato avrà facoltà di chiedere di essere nuovamente sentito dal magistrato.

Fonte della notizia:

<http://www.salernotoday.it/cronaca/angri-polizia-stradale-minaccia-pistola-fucile-camionista-indagine-8-giugno-2017.html>

## **PIRATERIA STRADALE**

**Pirati della strada? Lo sono anche in età avanzata: la Municipale ne prende due**  
**Il sindaco Paolo Lucchi: "La fuga dopo gli incidenti pare un fenomeno in crescita. È un reato odioso, che aumenta il rischio per coloro che ne sono vittime e che per questo va perseguito con assoluta durezza"**

08.06.2017 - Due pirati della strada inchiodati dalle indagini della Polizia Municipale. L'attività investigativa della Polizia Municipale di Cesena - Montiano ha portato a individuare due automobilisti che si erano dati alla fuga dopo aver provocato incidenti stradali. Tra l'altro, è emerso che uno dei due era recidivo, perché aveva già compiuto lo stesso reato due anni fa. Il primo episodio risale alla settimana scorsa: una pattuglia della Polizia Locale è intervenuta in via Roversano, dove un'auto aveva investito un ciclista, a cui sono stati dati 15 giorni di prognosi, per poi allontanarsi senza prestare soccorso. Nel corso dei rilievi, gli agenti hanno trovato sul posto un profilo di plastica che a un successivo esame è risultato essere la calotta di uno specchio retrovisore con marchio Skoda. Con questi pochi elementi gli operatori si sono messi alla caccia del veicolo pirata, una Skoda Roomster, e hanno proseguito le indagini interpellando i venditori di ricambi auto e invitandoli a informare la Polizia Locale nel caso qualcuno avesse richiesto un pezzo di ricambio di quel tipo. E infatti, pochi giorni dopo, una concessionaria ha segnalato che una carrozzeria aveva ordinato i pezzi di ricambio compatibili col veicolo ricercato. Grazie a questa segnalazione e alle successive verifiche presso la carrozzeria gli agenti sono arrivati a casa del proprietario del veicolo danneggiato che aveva ancora i danni allo specchietto perfettamente compatibili con le parti ritrovate sul luogo dell'investimento. Il proprietario del mezzo, un ottantenne cesenate, di fronte all'evidenza dei fatti non ha potuto negare la propria responsabilità. Così, grazie al lavoro della Polizia, il ciclista infortunato ora ha la certezza di essere risarcito, mentre il conducente della Skoda è stato denunciato a piede libero per fuga e omissione di soccorso. La patente gli è stata ritirata e verrà sospesa.

La seconda indagine, invece, ha preso le mosse da un tamponamento in via Madonna dello Schioppo. Anche in questo caso, il responsabile dell'incidente si è subito allontanato senza

prestare soccorso all'automobilista tamponato, che per fortuna ha subito solo lievi danni fisici (la prognosi è di 3 giorni). Più gravi, invece, i danni riportati dalla sua auto. Ma dai rilievi della Polizia Municipale è subito apparso chiaro che anche il veicolo del pirata della strada doveva essere seriamente danneggiato, tant'è che sulla strada era rimasto un pezzo del paraurti anteriore. Questo ritrovamento ha permesso di stabilire che il veicolo coinvolto era di marca Chevrolet. Ma gli agenti non si sono limitati a questo: con un lavoro certosino hanno controllato anche i frammenti di carrozzeria distaccatisi al momento dell'urto, e in questo modo sono riusciti a risalire al modello e al colore, per poi avviare la ricerca sul territorio. Due agenti della polizia municipale, coordinati dall'ufficio Sinistri, hanno verificato alcuni veicoli sospetti e alla fine sono riusciti a individuare il veicolo investitore proprio grazie al confronto con i frammenti rinvenuti sul luogo dell'incidente, perfettamente coincidenti con i danni ancora presenti sul mezzo. Non solo: da successivi approfondimenti è risultato anche che lo stesso veicolo era stato protagonista di un altro sinistro nel giugno 2016, abbattendo un palo della pubblica illuminazione e lasciando sul posto altri rottami. Il conducente, un cinquantanovenne di origine ucraina, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per i reati di omissione di soccorso e di lesioni stradali. Oltre alla denuncia a suo carico, l'ucraino dovrà pagare una sanzione, che varia da 1500 a 6.000 euro e l'importo, inoltre, verrà raddoppiato per aver causato un incidente stradale. Dovrà inoltre consegnare la patente di guida, rilasciata dalle autorità ucraine, non la potrà più riavere per i prossimi due anni e, se sarà condannato, gli verrà revocata.

I due episodi dimostrano la raggiunta capacità operativa della Polizia Municipale nello sfruttare tutti gli strumenti investigativi al fine di individuare i veicoli coinvolti in incidenti stradali che si danno alla fuga. "Voglio ringraziare gli agenti della polizia municipale per il preciso lavoro di indagine svolto - dichiara il sindaco Paolo Lucchi - In pochi giorni, infatti, sono stati capaci di individuare due conducenti che non solo hanno causato incidenti ma, e questo è anche più grave, hanno scelto di non assumersi la responsabilità dei danni provocati ad altri. E, purtroppo, la fuga dopo gli incidenti pare un fenomeno in crescita. È un reato odioso, che aumenta il rischio per coloro che ne sono vittime e che, per questo, va perseguito con assoluta durezza. Ma, per fortuna, fra poco alle capacità investigative degli agenti di Polizia Municipale si potrà affiancare anche il sistema di telecamere di videosorveglianza che, collocate lungo le principali direttrici del traffico cittadino, garantiranno un ulteriore supporto tecnologico. Sino a quel momento, per fortuna, l'impegno umano garantirà a sempre meno persone di poterla fare franca".

Fonte della notizia:

<http://www.cesenaodday.it/cronaca/due-pirati-della-strada-inchiodati-dalle-indagini-della-polizia-municipale-reato-in-crescita.html>

---

### **Ciclista travolta da un'auto pirata al Macrolotto**

**Un altro caso di omissione di soccorso dopo quelli che si sono verificati negli ultimi giorni. La ferita è una cinese di 45 anni soccorsa in codice rosso**

PRATO 08.06.2017 - Un altro caso di omissione di soccorso è accaduto nella tarda serata di mercoledì 7 nella zona del Macrolotto. Pochi minuti prima delle 22 una donna cinese di 45 anni è stata trovata a terra nei pressi della rotonda all'intersezione tra via Paronese e via Toscana. La donna era in bicicletta e quasi certamente è stata travolta da un'auto o da un furgone il cui conducente non si è fermato a prestare soccorso. Questo almeno hanno intuito gli agenti della polizia municipale dalle poche parole pronunciate dalla donna prima di essere soccorsa in codice rosso da un'ambulanza. La donna è stata poi trasportata al pronto soccorso in ospedale e trattenuta in Osservazione breve intensiva. Le sue condizioni sono serie ma non è in pericolo di vita. La polizia municipale sta indagando per risalire al mezzo che l'ha investita grazie alle telecamere presenti nella zona. Nei giorni scorsi si erano verificati altri due investimenti da parte di auto pirata, in entrambi i casi i feriti erano cittadini pachistani sulla Tangenziale.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/prato/cronaca/2017/06/08/news/ciclista-travolta-da-un-auto-pirata-al-macrolotto-1.15461076>

---

## **INCIDENTE E FUGA IN VALTELLINA: IL PIRATA DELLA STRADA È UN GIOVANE LECCHESE**

MONTAGNA IN VALTELLINA (SO) 08.06.2017 – Omissione di soccorso è l'accusa per un giovane lecchese residente in Valtellina ritenuto responsabile di un incidente senza poi essersi fermato ad assistere il ferito. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Sondrio il lecchese, alla guida della sua auto di grossa cilindrata, avrebbe affrontato una curva nel comune di Montagna invadendo la carreggiata opposta dalla quale proveniva una moto anch'ella di grossa cilindrata. Per evitare l'impatto frontale il centauro avrebbe sterzato bruscamente perdendo l'equilibrio fino a scontrarsi col muro a bordo strada. Rivela l'edizione valtellinese de *Il Giorno* che l'automobilista si sarebbe accorto dell'episodio ma non avrebbe tentato in alcun modo di fermarsi per prestare aiuto. Se il racconto dei testimoni fosse dimostrato il pirata della strada, per il momento solo denunciato, rischierebbe il carcere oltre alla sospensione della patente, con pene aggravate in base alle lesioni provocate. Nel caso specifico il motociclista se l'è cavata con una prognosi di due settimane.

Fonte della notizia:

<http://leconews.lc/news/incidente-e-fuga-in-valtellina-il-pirata-della-strada-e-un-giovane-lecchese-191649/>

---

## **Ubriaco alla guida investe un pedone e fugge: rocambolesco inseguimento e amaro epilogo**

**L'uomo ha centrato in pieno, con la sua auto, un uomo lungo la strada. La vittima ricoverata in ospedale con varie ferite**

PONTECORVO 07.06.2017 - Ubriaco fradicio si è messo alla guida della sua auto, privo di lucidità ha investito un 68enne di Aquino e, non pago delle sue bravate, si è dato ad una precipitosa fuga senza fermarsi a prestare soccorso al malcapitato che aveva centrato in pieno con la sua macchina, lungo una via in territorio di Piedimonte San Germano. E' accaduto nella serata di domenica scorsa. Protagonista un 33enne di Aquino, già noto alle forze dell'ordine proprio per guida in stato di ebbrezza. I Carabinieri della Stazione di Aquino, congiuntamente ai colleghi dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Pontecorvo, si sono immediatamente posti sulle sue tracce. Ricerche mirate, che hanno consentito di rintracciare rapidamente il "pirata", scovato e bloccato a Pontecorvo. Sottoposto ai test di rito, il 33enne è risultato positivo al test etilometrico, evidenziando un tasso alcolemico inferiore a 0,8 g/l, ma superiore al limite consentito dalla norma. Di qui è scattata la denuncia in stato di libertà del giovane, come detto residente ad Aquino e già censito per guida in stato di ebbrezza, poiché resosi responsabile del reato di "guida in stato di ebbrezza alcolica ed omissione di soccorso a persona coinvolta nell'incidente stradale causato con conseguente fuga e con danni alla persona". Nei suoi confronti si è inoltre proceduto al ritiro della patente di guida. La vittima, trasportata presso il pronto soccorso dell'ospedale di Cassino per le cure del caso, è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

Fonte della notizia:

<http://www.ciocariaoggi.it/news/cronaca/53782/ubriaco-alla-guida-investe-un-pedone-e-fugge-rocambolesco-inseguimento-e-amaro-epilogo>

---

## **Investe un pedone e fugge, denunciato pirata della strada**

**L'automobilista si è allontanato senza prestare soccorso. La Polizia è però riuscita a rintracciarlo e lo ha denunciato. Per lui anche il ritiro della patente**

FABRIANO 07.06.2017 - E' stato denunciato il pirata della strada, che la sera del 4 giugno aveva investito un pedone. L'automobilista aveva invaso la corsia di marcia, salendo sul marciapiede e centrando una donna di 58 anni, poi rimasta a terra ferita. Le immagini della videosorveglianza hanno permesso di risalire al responsabile. E' stato però lo stesso automobilista ad anticipare i poliziotti, presentandosi insieme al suo legale presso la Caserma dei Carabinieri di Mondavio, dove ha confessato il reato. L'uomo, un operaio di 49 anni, incensurato, ha dichiarato di non essersi accorto dell'investimento della signora, pensando solamente di aver colpito un bidone della spazzatura, versione, secondo i militari, incompatibile con i danni riportati dal veicolo. Per il pirata della strada è scattata la denuncia ed il ritiro della patente di guida.



Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/fabriano-pirata-strada-investito-denuncia.html>

## **VIOLENZA STRADALE**

**Incidente, scontro tra due auto: scoppia la lite tra due anziani**

**Lo schianto è avvenuto intorno alle 12.30. Sul posto intervenuta la Croce Gialla di Ancona, una pattuglia delle Volanti e la Polizia Stradale**

07.06.2017 - Prima l'incidente, poi la lite tra i due automobilisti. E' successo questa mattina, poco dopo la galleria Risorgimento. A scontrarsi tra di loro una Hyundai ix35 grigia, che proveniva dalla galleria in direzione centro, ed una Opel Zafira blu che da via Veneto viaggiava verso via Del Conero. A bordo delle vetture due anziani, un 77enne ed un 73enne, che cercando di far valere le rispettive ragioni, hanno fatto scoppiare una vera e propria lite, fatta di insulti e spintoni, con i parenti ed i poliziotti costretti ad intervenire per calmare gli animi. Entrambi non hanno per fortuna riportato lesioni gravi ma sono comunque stati soccorsi dalla Croce Gialla e la Croce Rossa di Ancona, una pattuglia delle Volanti e la Polizia Stradale, che ora dovrà ricostruire la dinamica dell'incidente. Disagi invece al traffico, con rallentamenti per chi sta entrando in città.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/ancona-galleria-risorgimento-lite.html>

## **CONTROMANO**

**Auto contromano provoca un incidente e scappa, turista in ospedale**

**L'impatto si è verificato a poca distanza dalla nuova rotonda della statale 640. Ad essere investita è stata una Lancia Y presa a noleggio**

08.06.2017 - Auto contromano lungo la strada statale 640. Auto che crea un incidente con un'altra vettura, quella guidata da un turista, e poi, come se nulla fosse accaduto, si allontana repentinamente. Ancora una volta, dunque, lungo la Agrigento-Caltanissetta, si è registrato il caso di una vettura che anziché procedere sul corretto senso di marcia, l'ha imboccata in senso contrario. Ed in quest'ultimo caso, appunto, si è anche registrato uno scontro. Ad essere investita è stata la Lancia Y presa a noleggio da un turista. Una persona che non è, per fortuna, rimasta gravemente ferita, ma che, comunque, in via precauzionale, è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento. Lungo la "Strada degli scrittori", a pochissima distanza dalla rotonda con il cartellone con impressi i volti degli scrittori, praticamente nei pressi del distributore di carburante, si è precipitata la polizia. Gli agenti della sezione "Volanti" hanno ricostruito l'accaduto e cercato anche di ritrovare l'auto pirata.

Fonte della notizia:

<http://www.agrigentonotizie.it/cronaca/incidente-stradale/statale-640-auto-contromano-provoca-incidente-e-scappa-turista-ferito-8-giugno-2017.html>

## **INCIDENTI STRADALI**

**Foligno, schianto mortale perde la vita un quarantenne**

di Giovanni Camirri

FOLIGNO 08.06.2017 – Schianto mortale, a Foligno in zona Sant'Eraclio, giovedì intorno alle 11. Per cause in fase di accertamento da parte della polizia municipale, intervenuta sul posto insieme al 118, una utilitaria ed uno scooter sono rimaste coinvolte in un pauroso incidente. Per lo scooterista, un 40enne non c'è stato nulla da fare. Inutili i soccorsi per tentare di strapparla alla morte. La strada teatro della tragedia, all'incrocio travia Roma e via Spoleto, è rimasta bloccata per consentire i rilievi.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/umbria/foligno\\_schianto\\_mortale\\_perde\\_la\\_vita\\_un\\_quarantenne-2490731.html](http://www.ilmessaggero.it/umbria/foligno_schianto_mortale_perde_la_vita_un_quarantenne-2490731.html)

---

**Niscemi: incidente stradale, muore manager sanità**

### **Vittima Francesco Bennici, direttore sanitario dell'ospedale "Suor Cecilia Basarocco"**

08.06.2017 - E' morto questa mattina, a seguito di un incidente stradale, Francesco Bennici, direttore sanitario dell'ospedale "Suor Cecilia Basarocco" di Niscemi. La vittima, 59 anni, originaria di Gela, era a bordo della sua Fiat 500, quando, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della sua utilitaria. L'incidente si è verificato sulla provinciale 12, la strada che collega Gela a Niscemi, lungo un rettilineo. Sul posto i carabinieri del Reparto Territoriale di Gela e della Stazione di Niscemi.

Fonte della notizia:

[http://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/06/08/news/niscemi\\_incidente\\_stradale\\_muore\\_manager\\_sanita\\_-167563840/](http://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/06/08/news/niscemi_incidente_stradale_muore_manager_sanita_-167563840/)

---

### **Tragico schianto sulla A14: un morto e due feriti**

**Intorno alle 6 di giovedì si è verificato un incidente nel tratto compreso tra Castel San Pietro e Bologna San Lazzaro: la vittima è una donna di 59 anni**

08.06.2017 - Un morto e due feriti in un grave incidente sull'autostrada Bologna-Taranto. Autostrade per l'Italia comunica che intorno alle 6 di giovedì è avvenuto un incidente sulla A14 Bologna Taranto, nel tratto compreso tra Castel San Pietro e Bologna San Lazzaro all'altezza del km 27+500, che ha visto il coinvolgimento di un mezzo pesante e di un'autovettura, una persona ha perso la vita e due persone sono rimaste ferite. La vittima è una donna di 59 anni. Sul luogo dell'evento, dove oltre al personale della Direzione 3° Tronco di Bologna, sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale e i soccorsi meccanici e sanitari, il traffico scorre su due delle tre corsie disponibili e si registrano 4km di coda in aumento (ore 08:00).

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-a14-bologna-san-lazzaro.html>

---

### **Vuole frenare, ma accelera: anziano travolge pedoni, auto e moto**

**L'incidente è avvenuto verso le 9.30 di giovedì mattina in via Gioia a Milano. Quattro le persone ferite.**

08.06.2017 - Ha perso il controllo della sua Audi A3 e ha travolto tre persone che attraversavano la strada. Poi, come una scheggia impazzita, ha centrato una seconda auto ed è salito con la vettura sul marciapiede schiantandosi contro una motocicletta Bmw in sosta lì, solo dopo aver abbattuto un paletto in cemento e un segnale stradale. Gravissimo incidente giovedì mattina in via Gioia a Milano, dove tre pedoni sono stati investiti da un'auto guidata da un uomo di 75 anni. Lo schianto è avvenuto a pochi metri dalla fermata metropolitana di Gioia e ha coinvolto anche una seconda macchina - una Ford Mondeo parcheggiata - e una moto sbalzata via nell'impatto. Sul posto sono intervenute due ambulanze e due auto mediche, oltre ai vigili del fuoco del comando provinciale di Milano e agli agenti della polizia locale. Le persone rimaste ferite, secondo le prime informazioni, sono quattro e tra loro c'è anche l'uomo alla guida dell'Audi. Il più grave è un uomo - un quarantenne - che è rimasto "incastrato" sotto l'A3 ed è stato liberato dai pompieri prima di essere trasportato al Niguarda in condizioni serie. Gli altri due pedoni sono finiti in codice giallo uno al Fatebenefratelli e uno al Niguarda. Solo ferite lievi per il conducente dell'auto. È stato lui stesso, poi, a raccontare alla polizia locale di aver accelerato per sbaglio mentre voleva frenare per svoltare a destra. Da lì, la folle carambola.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-milano-via-gioia.html>

---

### **Scontro tra due veicoli in provincia di Cosenza Nell'incidente stradale muore una persona**

di Stefania Sapienza

AMANTEA 07.06.2017 - È di tre feriti e un morto il bilancio dell'incidente stradale registrato intorno alle ore 18 di ieri pomeriggio, lungo la strada statale 18, in località Principessa, nella frazione amanteana di Campora San Giovanni, a pochi metri dall'innesto che conduce al Porto. In particolare, una Renault Modus, alla cui guida si trovava il campoprese G.A., per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha invaso la corsia opposta andando ad impattare frontalmente con una Fiat Punto con a bordo due passeggeri. A seguito dello

scontro, il conducente della Punto, Maria Notti di 67 anni, residente a Lamezia Terme, è morta sul colpo. Mentre le due persone che erano nell'utilitaria con la stessa sono state trasportate presso gli ospedali di Lamezia Terme e Paola. La prognosi non è stata ancora sciolta, ma le ferite riportate non sono state tali da comprometterne la vita. Sul posto, per i rilievi del caso, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Paola.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/06/07/scontro-due-veicoli-provincia-cosenza-nellincidente-stradale>

## **MORTI VERDI**

### **San Miniato: muore schiacciato dal trattore**

#### **Drammatico incidente costato la vita ad un 72enne che è caduto in un fossato mentre lavorava il terreno**

SAN MINIATO (PI) 07.06.2017 - E' morto sul colpo un uomo di 72 anni, Domenico De Carolis, residente a San Miniato, che è rimasto schiacciato dal suo trattore. E' successo intorno alle 18 di oggi, mercoledì 7 giugno, in via Cavane, località Catena (San Miniato). L'uomo, mentre lavorava un campo, è caduto con il proprio mezzo agricolo in una fossa all'interno di un canneto. Inutile ogni tentativo di soccorso. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i Carabinieri e il 118.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/domenico-de-carolis-morto-trattore-san-miniato-7-giugno-2017.html>